

## **MANICAPALITÀ** Interpellata la Regione per un parere normativo sull'iter da seguire **Precari, c'è la volontà di stabilizzarli in tempi brevi**

\*\*\* Il Comune vuole stabilizzare i 110 lavoratori socialmente utili a carico del proprio bilancio, ma ha chiesto alla Regione se può procedere in questa direzione, se è possibile individuare "nell'attuale contesto normativo un percorso giuridicamente e contabilmente sostenibile". La decisione è stata assunta ieri mattina, durante una riunione, a palazzo di città, tra il sindaco, Vito Bono, l'assessore al Lavoro, Alberto Sabella, i rappresentanti sindacali ed una

delegazione dei lavoratori. Il Comune ha deciso di chiedere lumi all'assessorato regionale al Lavoro anche a proposito dei 60 lavoratori che operano a palazzo di città ai quali, tra il 2011 ed il 2012, scadrà il contratto. "Noi vogliamo procedere alla stabilizzazione impiegando le risorse disponibili, quelle della Regione e quelle dello Stato - afferma l'assessore comunale al Lavoro, Alberto Sabella - ma soltanto dopo avere avuto il conforto sull'iter da seguire".

Per Franco Zammuto, segretario della Cgil, "il Comune, intanto, potrebbe attrezzarsi per stabilire dei criteri attraverso i quali procedere alla stabilizzazione, stilando una graduatoria tra i lavoratori, visto che difficilmente si potrà, nella medesima fase, intervenire a beneficio di tutti". Della questione sarà investito anche il consiglio comunale. Il futuro di questi lavoratori sarà un tema centrale nelle scelte che la politica dovrà compiere nei prossimi mesi. (GP)